

Anno XV Circolare della FAIB Confesercenti Tel. 06-47251 Fax 06-4740750 4 Maggio 2010

SITO INTERNET FAIB <http://www.faib.it>
Per invio posta E-MAIL: faib@confesercenti.it

Serrata dei gestori Sirtam-Tamoil, sciopero in tutta la Toscana. Gli interventi di Landi e Stefanelli

Domani 5 maggio confermato lo sciopero dei gestori Sirtam-Tamoil. Infatti l'incontro avuto nella giornata di ieri con la direzione della azienda non ha prodotto i risultati auspicati, perchè a causa della intransigenza della azienda non è stato possibile dare risposta alle problematiche che le gestioni Sirtam vivono, considerato che molti impianti devono vedersi ancora riconoscere spettanze arretrate degli anni 2007-2008.

Sulla base della piattaforma presentata dalla Faib, è confermato lo sciopero di domani 5 maggio e quello previsto per le giornate del 19 e 20 maggio prossimi.

I GESTORI SVOLGERANNO UN ASSEMBLEA NELLA STESSA GIORNATA PRESSO LA CONFESERCENTI DI PISTOIA INCONTRANDO ANCHE GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

(leggi locandina pag. 3)

Sciopero dei gestori Tamoil in Toscana, Landi: "Le compagnie rispondano del comportamento dei loro convenzionati"

Sullo sciopero dei gestori a marchio Tamoil, del convenzionato Sirtam in Toscana, previsto per domani 5 maggio, è intervenuto il Presidente della Faib Nazionale Martino Landi che ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Le compagnie petrolifere non possono sottrarsi agli impegni sottoscritti in sede di Accordi nazionali di colore ed ignorare che i loro convenzionati, più o meno diffusamente sul territorio, non rispettano gli accordi. Deve essere chiaro per la Tamoil, ma anche per tutte le altre compagnie, che in caso di sottrazione rispetto agli impegni sottoscritti noi denunceremo gli accordi e daremo via libera alle diverse iniziative che si vorranno prendere sul territorio, dal prezzo libero alle politiche di rifornimento e servizi, alle campagne promozionali e alle carte aziendali. La politica dei furbetti del quartierino, che lucrano sui differenziali di margine a scapito del gestore, non è più tollerabile. O le compagnie se ne fanno carico o noi avremo mani libere. L'iniziativa della Toscana ha il pieno consenso della Faib nazionale che farà pesare il contenzioso in atto al tavolo di negoziato con Tamoil. Ma è evidente che ciò varrà anche per tutte le altre realtà di retisti convenzionati con altre compagnie,

poiché il dato è abbastanza diffuso: ed è intollerabile."

Intervista al Presidente regionale della Faib Toscana, Andrea Stefanelli

IL 5 MAGGIO SCIOPERO DEI GESTORI SIRTAM-TAMOIL IN TOSCANA

Prosegue la mobilitazione dei gestori Sirtam-Tamoil in Toscana. I ripetuti incontri tra la delegazione Faib Confesercenti con i rappresentanti dell'azienda distributiva non ha prodotto risultati utili.

I gestori Sirtam a marchio Tamoil pertanto si vedono costretti ad azioni di dura protesta come la chiusura degli impianti su tutta la rete in Toscana, con innegabili disservizi ai consumatori. La trattativa dunque imbocca la strada dello scontro.

Sulla questione è intervenuto il Presidente regionale della Faib, Andrea Stefanelli.

Al Presidente Stefanelli abbiamo rivolto alcune domande.

D. Perché si giunge allo sciopero?

R. Abbiamo svolto un intenso programma di lavoro e confronto con i dirigenti della Sirtam. Mettendoci tutta la nostra buona volontà. Purtroppo, nonostante le numerose riunioni tenute dalla Faib Toscana, con la direzione della Sirtam, nessun passo avanti è stato fatto, causa la rigidità delle posizioni dell'azienda, nel non voler dare risposte alle

problematiche che le gestioni vivono, e non sono nemmeno stati mantenuti alcuni impegni assunti nei vari incontri...

D. Quali sono i motivi del contendere?

R. Non si è voluto arrivare a definire la corrispondenza ai gestori di tutti gli arretrati loro spettanti e a definire le procedure per il riconoscimento dei rimborsi per i cali: Inoltre abbiamo avanzato una richiesta ragionevole di un adeguamento del margine pesantemente intaccato dalla partecipazione agli sconti. Nonostante questo l'azienda non ha dato disponibilità concreta.

Permangono grosse difficoltà nel monetizzare l'anno 2009 ai gestori, che hanno invece dovuto sopportare nel corso dell'anno, ulteriori oneri aggiuntivi, vedendo ridursi sempre più il loro margine effettivo. Nonostante la nostra proposta di un accordo economico tra Faib e

Sirtam, non è stato possibile arrivare a garantire un margine adeguato ai gestori,

sulla falsariga degli accordi economici sottoscritti con La Tamoil stessa.

D. Come stanno reagendo i gestori interessati?

R. Abbiamo svolto numerose assemblee con i gestori Sirtam. Tutte hanno visto una grande partecipazione di gestori che ormai da troppo tempo vedono senza risposte le loro richieste nei confronti della compagnia. Ora la misura è colma...

D. Come pensate di articolare la risposta all'Azienda?

R. Abbiamo esaurito la fase negoziale, a meno di fatti nuovi che possono intervenire in queste ore. In considerazione di tutto questo, l'assemblea dei gestori Sirtam ha stabilito di effettuare tre giorni di sciopero, nelle giornate di domani 5 maggio e del 19 e 20 dello stesso mese. Poi vedremo... Certo è che così non si va avanti e l'Azienda deve sapere che siamo determinati ad andare avanti e la stessa Tamoil non può fare come gli struzzi. La vicenda peserà sulla vertenza nazionale ancora aperta...

D. Oltre alla chiusura degli impianti avete in mente altre iniziative?

R. In questa prima giornata di sciopero è anche previsto che i

gestori si ritroveranno in assemblea a Pistoia, presso la sede della Confesercenti ed incontreranno gli organi di informazione per una attenta disamina delle questioni aperte dove denunceremo l'atteggiamento della Sirtam e della Tamoil.

**Sistri:
puntualizzazioni su
pagamento contributi
e successive
comunicazioni**

Come è noto, il 29 aprile u.s. è scaduto il termine per l'iscrizione al SISTRI delle imprese interessate.

Fra queste le imprese produttrici di rifiuti pericolosi che occupano fino a 50 dipendenti come i gestori di impianti di distribuzione di carburanti produttori dell'olio esausto residuo dal cambio di lubrificante dei motori dei veicoli.

In proposito, a seguito delle numerose segnalazioni pervenute, ricordiamo le procedure consequenziali all'avvenuta iscrizione al sistema da parte degli operatori.

Come stabilito dall'art. 5 del decreto ministeriale 15 febbraio 2010 (commentato da questo Ufficio con la nota prot. n. 4192, del 1° marzo u.s.), ciascun operatore, una volta iscritto al SISTRI, riceverà un numero di pratica e, successivamente, nel più breve tempo possibile, dovrà effettuare il pagamento del contributo di sua competenza per acquisire i dispositivi elettronici ad esso spettanti.

Il pagamento potrà avvenire nei seguenti modi:

. presso qualsiasi ufficio postale: mediante versamento dell'importo dovuto sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma. In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

- Capo 32/Capitolo 2592/Articolo 14 - contributo SISTRI/anno 2010;
- il codice fiscale dell'Operatore;
- il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma

FAIB Informa 14

dell'avvenuta iscrizione;

. presso gli sportelli del proprio istituto di credito: mediante bonifico bancario alle coordinate IBAN: IT88 Z010 0003 2453 4803 2259 214.

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

- contributo SISTRI/anno 2010;
- il codice fiscale dell'Operatore;
- il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione;

. presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia): versando il contributo in contanti con la seguente causale di versamento:

- Capo 32/Capitolo 2592/Articolo 14 - contributo SISTRI/anno 2010;
- il codice fiscale dell'Operatore;
- il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione.

Dopo aver effettuato il pagamento dei contributi spettanti, gli Operatori dovranno comunicare al SISTRI, via fax al numero verde 800 05 08 63 o via e-mail all'indirizzo contributo@sistri.it, i seguenti estremi di pagamento:

- numero della quietanza di pagamento rilasciata dalla Sezione della Tesoreria Provinciale presso la quale è stato effettuato il pagamento, ovvero il numero VCC-VCY della ricevuta del bollettino postale, ovvero il numero del "Codice Riferimento Operazione" (CRO) del bonifico bancario;
- l'importo del versamento;
- il numero di pratica a cui si riferisce il versamento.

A seguito dell'invio al SISTRI degli estremi del pagamento, gli Operatori saranno contattati dalle Camere di Commercio o dalle Associazioni imprenditoriali o dalle loro società di servizi delegate dalle Camere di Commercio (qualora si sia proceduto alla stipula della Convenzione tra Camera di commercio e Confesercenti o società di servizi di diretta emanazione) ovvero dalle Sezioni Regionali e Provinciali dell'Albo Gestori Ambientali per la comunicazione della data dell'appuntamento ai fini della consegna dei dispositivi USB e delle black box (in quest'ultimo caso per i

3

trasportatori).

In assenza della citata comunicazione di avvenuto pagamento, il SISTRI non potrà procedere alle successive operazioni relative alla consegna dei dispositivi elettronici a ciascuno spettanti.

A quanto ci consta, ad alcuni nostri associati è pervenuto dal SISTRI il seguente messaggio:

<<Si fa presente che a seguito di verifiche eseguite dal sistema è stato riscontrato che molti operatori che hanno effettuato la procedura di iscrizione, nonostante abbiano ricevuto l'assegnazione del numero di pratica, non hanno ancora provveduto a comunicare a SISTRI gli estremi dell'avvenuto pagamento dei contributi dovuti.

A tale riguardo si ricorda che l'art. 5 del Decreto 15 febbraio 2010 prescrive che dopo aver effettuato il pagamento dei contributi previsti, gli operatori dovranno comunicare al SISTRI, via fax al numero verde 800 05 08 63 o via e-mail all'indirizzo contributo@sistri.it, i seguenti estremi di pagamento:

- il numero della quietanza di pagamento rilasciata dalla Sezione della Tesoreria Provinciale presso la quale è stato effettuato il pagamento, ovvero il numero VCC-VCY della ricevuta del bollettino postale, ovvero il numero del "Codice Riferimento Operazione" (CRO) del bonifico bancario;
- l'importo del versamento;
- il numero di pratica a cui si

riferisce il versamento.

Si rammenta che in mancanza della predetta comunicazione dell'avvenuto pagamento il SISTRI non potrà procedere alla personalizzazione dei dispositivi USB e alla successiva consegna degli stessi.

Qualora abbia già provveduto al pagamento dei contributi dovuti La preghiamo di non tener conto della presente comunicazione>>.

E' ovvio, come d'altronde precisato nello stesso messaggio, che l'operatore, qualora abbia già provveduto al pagamento e comunicato al SISTRI i relativi estremi, non dovrà tener conto della comunicazione. In caso contrario, l'obbligato, anche se fuori termine, dovrà affrettarsi a pagare il contributo e/o comunicare l'avvenuto pagamento nei modi indicati.

Dal Ministero dell'ambiente ci è stato fra l'altro suggerito di informare gli operatori che l'iscrizione è doverosa anche fuori termine, considerato anche che per ora non sono state previste le ipotesi di violazione e le relative sanzioni.

FAIB Informa 14

MUD: Governo vara proroga al 30 giugno. Imprese soddisfatte: "accolto nostro pressante appello"

Disco verde del Consiglio dei ministri a un decreto che proroga al 30 giugno i termini per la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (Mud). Il termine per la presentazione del Mud sarebbe scaduto oggi, creando un gravissimo disagio alle imprese denunciato dalle Associazioni imprenditoriali, che ora esprimono "soddisfazione" per il fatto che il Governo ha "accolto il nostro pressante appello". In un comunicato congiunto Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casartigiani sottolineano che in tal modo il Governo "ha posto rimedio alla paradossale situazione che si era venuta a creare per la mancata approvazione della proroga per la presentazione del MUD" e per quel che riguarda "l'assegnazione delle quote di emissione di CO2". "Il Governo ha accolto il pressante appello lanciato in questi giorni dalle associazioni imprenditoriali ed è giunto, anche se all'ultimo minuto, ad una soluzione indispensabile per garantire l'operatività delle imprese".

**CHIUSO
PER
SCIOPERO
PER LE GRAVI INADEMPIENZE DELLA SIRTAM**

**DALLE ORE 19 DEL 4 MAGGIO
ALLE ORE 7 DEL 6 MAGGIO**

